



## CONFERENZA DI SERVIZI PRELIMINARE

Conferenza di servizi preliminare ai sensi dell'art. 14 e segg. della Legge n. 241/1990 e s.m.i., in forma simultanea ed in modalità sincrona, avente ad oggetto:

**Aspetti interpretativi relativi alle problematiche sui criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, derivanti dalle lavorazioni nel cantiere della Superstrada Pedemontana veneta**

Proponente: Regione del Veneto, Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta.

### VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24 LUGLIO 2019

L'anno 2019, il giorno 24 del mese di LUGLIO alle ore 12:00, presso la Sala Riunioni della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta, sita nel Palazzo della Regione del Veneto, 4° piano, Fondamenta Santa Lucia, Sestiere Cannaregio, 23 – 30121 – Venezia, si è riunita la Conferenza di Servizi preliminare, indetta dal Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta, con decreto n° 42 del 18 luglio 2019 e successiva nota di convocazione prot. n. 323051 del 18/07/2019.

Sono stati invitati a partecipare i seguenti enti:

Regione del Veneto - Direzione Ambiente
Arpav

Per la Regione del Veneto il supporto all'espressione del parere unico regionale viene dato dalla direzione Ambiente.

La conferenza inizia alle ore 12.00.

Presiede la Conferenza l'ing. Elisabetta Pellegrini, Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta.

Funge da segretario verbalizzante il dott. Fabio Bittante, dipendente regionale.

Sono presenti per gli Enti invitati i seguenti rappresentanti:

- per la Direzione Ambiente:
  - dott. Paolo Campaci, Direttore della U.O. Ciclo dei Rifiuti;
  - ing. De Caprio Diego, U.O. Ciclo dei rifiuti - Discariche e Impianti a tecnologia complessa;
- per Arpav:
  - dott.ssa Lorena Franz, Responsabile Servizio Osservatorio Rifiuti – Direzione Tecnica;

Sono inoltre presenti:

- per la Regione del Veneto:
  - ing. Elisabetta Pellegrini, Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta;
  - ing. Nicola Salvatore, Direttore U.O. Supporto tecnico operativo, con la collaborazione del personale della U.O., dott.ssa Eleonora Bonacci, dott. Luca Pozzato, dott. Marco Amodio;
- per il Concessionario Superstrada Pedemontana Veneta S.p.a.:
  - geom. Saverio Vita, in rappresentanza del Direttore Tecnico;
  - dott. Stefano Reniero, Responsabile Ambientale;
  - ing. Daria Dalla Costa, Resp. Serv. Gest. Ambiente.

La Conferenza di Servizi prende atto che la documentazione all'esame dell'ordine del giorno, le determinazioni, le informazioni e i documenti inerenti alla conferenza stessa, sono conosciute ai partecipanti

tutti e sono state rese accessibili con comunicazione inviata ai soggetti invitati, oltre che depositate in versione cartacea e liberamente consultabili presso la Regione del Veneto, Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta, 4° piano di Palazzo Grandi Stazioni, Cannaregio, 23 - 30121 – Venezia.

ing. Elisabetta Pellegrini (Presidente) Introduce l'argomento della conferenza di Servizi all'esame della quale vi è l'esigenza della corretta individuazione della procedura relativa alle problematiche sui criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, derivanti dalle lavorazioni nel cantiere della Superstrada Pedemontana veneta.

Ricorda la necessità di rispettare il cronoprogramma di realizzazione della superstrada pedemontana veneta, che impone una soluzione in merito a quanto oggetto della conferenza, in tempi rapidi.

Sussiste inoltre la particolare complessità della determinazione da assumere ai sensi del co. 7 dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., in quanto l'opera Pedemontana veneta è di natura strategica ed è inserita fra le infrastrutture di preminente interesse nazionale con il concorrente interesse regionale.

Dopo questa precisazione, procede con introdurre nello specifico l'oggetto dell'odierna conferenza dei servizi, puntualizzando alcuni aspetti:

il Concessionario incaricato della costruzione dell'opera ha a suo tempo richiesto precise indicazioni circa l'ammissibilità in discarica di alcuni tipi di rifiuti, provenienti dalle lavorazioni di cantiere.

Il DM 27/09/2010, integrato dal DM 24/06/2015, definisce i criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in recepimento della Decisione Comunitaria 2003/33/CE; la tabella 2 del citato Decreto reca i "*limiti di concentrazione nell'eluato per l'accettabilità in discariche per rifiuti inert*" e prevede 18 parametri e relativi limiti sull'eluato ottenuto dal test di cessione da condurre secondo le norme tecniche riportate nell'Allegato 3 al DM stesso.

Relativamente al parametro TDS è presente una nota (\*\*) che recita: "*E' possibile servirsi dei valori per il TDS (solidi totali disciolti) in alternativa ai valori per i solfati e i cloruri*", ripresa integralmente dalla corrispondente tabella del paragrafo 2.1.2.1. della Decisione 2003/33/CE.

Riguardo all'applicazione del disposto di cui alla citata nota della tabella, si ricorda che già in sede di incontro di servizio tra la Regione, Arpav e il concessionario, sono sorti dubbi interpretativi sull'applicazione di tale nota, ragion per cui, già con nota del 19 maggio 2017 la Direzione Ambiente della Regione del Veneto, aveva richiesto al Ministero dell'Ambiente una specificazione circa l'interpretazione della sopradescritta nota, relativa alla possibile facoltà di servirsi dei valori TDS (solidi totali disciolti) in alternativa ai valori per i solfati e per i cloruri", di cui alla tabella 2 del DM 27.9.2010.

Recentemente, dopo varie sollecitazioni da parte della Direzione Ambiente rivolte al Ministero, con nota del 17 maggio 2019, prot. reg.le n. 193963, la Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta ha sollecitato al Ministero, la sopradetta richiesta di specificazione, già avanzata dalla Direzione Ambiente, in data 19 maggio 2017, segnalando l'importanza di una corretta risposta interpretativa necessaria a programmare i lavori di Pedemontana veneta.

La Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota prot. n. 12814 del 16 luglio 2019, acquisita agli atti prot. reg.le n. 319214 del 17 luglio 2019, ha riscontrato la richiesta regionale di interpretazione della nota riferita alla tabella 2 del DM 27 settembre 2010 recante i criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica,

precisando che *“la normativa vigente non attribuisce al Ministero alcuna competenza consultiva generale né in testa allo stesso alcun adempimento afferente il rilascio di pareri da chiunque vengano richiesti”* e che *“non può essere lesa la sfera di autonomia decisionale dell’amministrazione competente abilitata, tra l’altro, a non tener conto del parere richiesto”*, fornendo comunque informazioni in ordine alla richiesta formulata e alle questioni poste dalla Direzione regionale Ambiente.

In particolare il Ministero dell’Ambiente, in via collaborativa ha fornito informazioni in ordine alla richiesta posta, specificando che:

*<< La nota (\*\*) relativa al parametro TDS previsto nella tabella 2 del DM 27.9.2010 recante “definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica”, stabilisce che “È possibile servirsi dei valori per il TDS (solidi totali disciolti) in alternativa ai valori per i solfati e per i cloruri”, null’altro disponendo; [omissis]>>*

e che,

*<<...il parere espresso dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rappresenta anche una sede d’incontro tra le Autorità competenti al rilascio dei provvedimenti autorizzatori. Ogni ulteriore valutazione sul punto rappresenterebbe un’ingerenza di competenza. Ad ogni modo, la possibilità di servirsi dei valori per il TDS in alternativa ai valori per i solfati e per i cloruri deve essere formulata dal gestore nell’istanza al fine di consentire all’autorità competente la conoscenza del dato e compiere le adeguate valutazioni. >>*

A questo punto, alla luce di quanto anzidetto, sulla scorta della documentazione depositata agli atti della Conferenza dei Servizi e del parere Ministeriale, invita la Direzione Ambiente, con il supporto tecnico di Arpav ad esprimersi conseguentemente.

Nel dichiarare aperta quindi la discussione, cede la parola al dott. Stefano Reniero per l’illustrazione della problematica.

dott. Stefano Reniero  
(Resp. Ambientale  
Concessionario)

Riassume la cronistoria della problematica ricordando che il quesito interpretativo di cui trattasi, era stato posto al Ministero al fine di adottare le modalità gestionali più corrette per un rifiuto consistente in terra da scavo derivante da scavi eseguiti con tecniche di *jet grouting* nell’ambito del lotto 1 C.

La modalità con cui intendere la nota (\*\*) alla Tabella 2 del DM 27.9.2010 diventa cruciale ai fini della individuazione di un idoneo impianto di smaltimento del rifiuto di cui trattasi.

Riferisce infine l’intenzione di presentare un nuovo piano di campionamento per l’aggiornamento della caratterizzazione analitica.

dott. Paolo Campaci  
(Direttore U.O. Ciclo dei  
Rifiuti)

Suggerisce che il Piano analitico venga condiviso con gli organi di controllo, in primis con ARPAV, a maggiore garanzia della correttezza dei metodi di indagine e degli esiti analitici.

Quindi proseguendo, riprende, dandone nuovamente lettura, il parere Ministeriale rilasciato dalla Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento prot. 12814 del 16 luglio 2019, acquisito agli atti prot. reg.le 319214 del 17 luglio 2019, argomentando che, così come scritto, parrebbe non lasciare spazio ad interpretazione alcuna.

Dott.ssa Lorena Franz  
(Resp. Osservatorio  
Rifiuti - Arpav)

Chiarisce che è necessario far riferimento alla caratteristica di gestione del rifiuto della discarica, ed in base a questa si applicherà il parametro di ammissibilità della tabella ministeriale.

Conclude suggerendo di interessare le autorità ambientali provinciali, al fine di uniformare una direttiva regionale univoca a livello territoriale.

A questo punto terminata la discussione, il Presidente chiede ai presenti di esprimersi in ordine all'oggetto della Conferenza dei Servizi, con proprio parere, atto o indicazione di competenza:

n°	Ente	Rappresentante:	Espressione del parere, atto o indicazione di competenza:
1	Direzione Ambiente	Dott. Paolo Campaci (Direttore ad interim U.O. Ciclo dei Rifiuti)	La Direzione Ambiente, U.O. Ciclo dei Rifiuti, tenuto conto del quesito a suo tempo posto al Ministero dell'Ambiente, con prot. reg.le 197492 del 19 maggio 2017, finalizzato ad ottenere una specificazione circa l'interpretazione della nota relativa alla possibile facoltà di servirsi dei valori TDS (solidi totali disciolti) in alternativa ai valori per i solfati e per i cloruri, di cui alla tabella 2 del DM 27.9.2010, e tenuto conto altresì della risposta fornita dallo stesso Dicastero, Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento, di cui al prot 12814 del 16 luglio 2019, acquisita agli atti prot. reg.le 319214 del 17 luglio 2019, ritiene dover esprimere la seguente indicazione: <i>&lt;&lt; Vista la natura, la portata e le ricadute del parere del Ministero dell'Ambiente, la Regione del Veneto si riserva di approfondire nel più breve tempo possibile, l'interpretazione del disposto normativo &gt;&gt;</i>
2	Arpav	Dott.ssa Lorena Franz (Resp. Osserv. Rifiuti - Arpav)	Condivide la necessità di un approfondimento con le province.

A questo punto, uditi gli interventi, valutata la documentazione, osservati gli articoli da 14 a 14-quinquies della L. 7 agosto 1990 n. 241 sullo svolgimento della conferenza dei servizi, come modificati dal D.Lgs. n. 127/2016, stante la necessità di un approfondimento sull'interpretazione del disposto normativo, così come suggerito dalla Direzione Ambiente, il Presidente, sospende l'odierna seduta alle ore 13:55 e conviene di riconvocare la conferenza dei servizi, in seconda seduta, entro il termine di quindici giorni da oggi.

Venezia, 24 luglio 2019

Il Presidente  
f.to Ing. Elisabetta Pellegrini

Il Segretario verbalizzante  
f.to dott. Fabio Bittante

## CONFERENZA DI SERVIZI PRELIMINARE

Conferenza di servizi preliminare ai sensi dell'art. 14 e segg. della Legge n. 241/1990 e s.m.i., in forma simultanea ed in modalità sincrona, avente ad oggetto:

**Aspetti interpretativi relativi alle problematiche sui criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, derivanti dalle lavorazioni nel cantiere della Superstrada Pedemontana veneta**

Proponente: Regione del Veneto, Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta.

### VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA DEL 7 AGOSTO 2019

L'anno 2019, il giorno 7 del mese di AGOSTO alle ore 12:00, presso la Sala Riunioni della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta, sita nel Palazzo della Regione del Veneto, 4° piano, Fondamenta Santa Lucia, Sestiere Cannaregio, 23 – 30121 – Venezia, si è riunita IN SECONDA SEDUTA la Conferenza di Servizi preliminare, indetta dal Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta, con decreto n° 42 del 18 luglio 2019 e successiva nota di convocazione prot. n. 323051 del 18/07/2019.

Sono stati invitati a partecipare i seguenti enti:

Regione del Veneto - Direzione Ambiente
Arpav

Per la Regione del Veneto il supporto all'espressione del parere unico regionale viene dato dalla Direzione Ambiente.

La conferenza inizia alle ore 12.00.

Presiede la Conferenza l'ing. Elisabetta Pellegrini, Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta.

Funge da segretario verbalizzante il dott. Fabio Bittante, dipendente regionale.

Sono presenti per gli Enti invitati i seguenti rappresentanti:

- per la Direzione Ambiente:
  - dott. Paolo Campaci, Direttore della U.O. Ciclo dei Rifiuti;
  - ing. De Caprio Diego, U.O. Ciclo dei rifiuti - Discariche e Impianti a tecnologia complessa;
- per Arpav:
  - dott.ssa Lorena Franz, Responsabile Servizio Osservatorio Rifiuti – Direzione Tecnica;

Sono inoltre presenti:

- per la Regione del Veneto:
  - ing. Elisabetta Pellegrini, Direttore della Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta, con la collaborazione del personale della U.O. Supporto Tecnico-Operativo, dott.ssa Eleonora Bonacci, dott. Marco Amodio, dott. Luca Pozzato;
- per il Concessionario Superstrada Pedemontana Veneta S.p.a.:
  - geom. Saverio Vita, in rappresentanza del Direttore Tecnico;
  - dott. Stefano Reniero, Responsabile Ambientale;

La Conferenza di Servizi prende atto che la documentazione all'esame dell'ordine del giorno, le determinazioni, le informazioni e i documenti inerenti alla conferenza stessa, sono conosciute ai partecipanti tutti e sono state rese accessibili con comunicazione inviata ai soggetti invitati, oltre che depositate in versione cartacea e liberamente consultabili presso la Regione del Veneto, Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta, 4° piano di Palazzo Grandi Stazioni, Cannaregio, 23 - 30121 – Venezia.

ing. Elisabetta Pellegrini (Presidente) Introduce l'argomento della conferenza di Servizi all'esame della quale vi è l'esigenza della corretta individuazione della procedura relativa alle problematiche sui criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, derivanti dalle lavorazioni nel cantiere della Superstrada Pedemontana veneta.

Riassume in particolare l'esito della precedente seduta della conferenza dei servizi celebratasi il 24 luglio 2019, a conclusione della quale, stante la necessità di un approfondimento sull'interpretazione del disposto normativo, così come suggerito dalla Direzione Ambiente, è stata sospesa l'adunanza che si è aggiornata oggi, in seconda seduta.

Dichiara quindi aperta la discussione.

dott. Paolo Campaci  
(Direttore U.O. Ciclo dei Rifiuti)

Riferisce di aver convocato le Province il giorno 1 agosto per approfondimenti tecnici ed operativi e procede dando lettura del contenuto della nota della Direzione Ambiente, prot. reg.le n. 349809 del 6 agosto 2019, **allegato A** al presente verbale, depositata agli atti della Conferenza dei Servizi, esprimendo il seguente **parere di competenza**:

<< - *E' possibile servirsi dei valori per il TDS in alternativa ai valori per i solfati e per i cloruri; non è invece possibile il viceversa, ossia servirsi dei valori per i solfati e per i cloruri in alternativa al valore per il TDS;*  
- *La possibilità di servirsi per il TDS in alternativa ai valori per i solfati e per i cloruri deve essere richiesta dal Gestore della discarica interessata ed esplicitata nella relativa autorizzazione;*  
- *Il TDS deve essere pertanto sempre e comunque determinato in fase di esecuzione del test di cessione da effettuarsi sull'eluato dei rifiuti ai fini della verifica della loro ammissibilità in discarica;*  
- *Nel caso in cui il test di cessione eseguito sull'eluato di un rifiuto mostri valori di cloruri e solfati conformi ai limiti della tabella 2 del DM 27.09.2010 ed un valore di TDS superiore al limite stabilito dalla medesima tabella, il rifiuto in questione non può che essere conferito in una discarica autorizzata al conferimento di rifiuti con valori di TDS superiori a quello riscontrato nelle analisi. >>*

Dott.ssa Lorena Franz  
(Resp. Osservatorio Rifiuti - Arpav)

Riferisce di adeguarsi al parere della Direzione Ambiente.

A questo punto, uditi gli interventi, valutata la documentazione, osservati gli articoli da 14 a 14-quinquies della L. 7 agosto 1990 n. 241 sullo svolgimento della conferenza dei servizi, come modificati dal D.Lgs. n. 127/2016, conclude il procedimento con l'acquisizione del parere della Direzione Ambiente, sopra riportato ed **allegato A**, al presente verbale a farne parte integrante e sostanziale.

Venezia, 7 agosto 2019

Il Presidente  
f.to ing. Elisabetta Pellegrini

Il Segretario verbalizzante  
f.to dott. Fabio Bittante

**ALLEGATO A**

al verbale della Conferenza dei Servizi del 7 agosto 2019

 <b>REGIONE DEL VENETO</b> giunta regionale	REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE STRUTTURA DI PROGETTO SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA	
	Data di arrivo	06/08/2019
	Data registraz.	06 AGO. 2019
	Pact. N.	PERVENUTO ARRU
	Indice classificazione	C.101019
		Fascicolo

Data - 6 AGO. 2019 Protocollo N° 345808 Class: H.400 Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta (SPV), nonché sua realizzazione e gestione.

Aspetti interpretativi relativi alle problematiche sui criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, derivanti dalle lavorazioni nel cantiere della Superstrada.

**Convocazione in seconda seduta della conferenza di servizi preliminare e sincrona per il 7 agosto 2019. Riscontro e delega del rappresentante della Direzione Ambiente – UO Ciclo dei Rifiuti**

Alla Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta

p.c. All'ARPAV – Direzione Tecnica

In riferimento alla nota di convocazione della Conferenza di Servizi di cui all'oggetto, datata 02.08.2019, si comunica che alla medesima Conferenza parteciperà il dott. Paolo Campaci, in qualità di Direttore ad interim della U.O. Ciclo dei Rifiuti della scrivente Direzione.

Ciò detto, tenuto conto di quanto emerso nel corso della prima seduta della Conferenza svoltasi lo scorso 24 luglio e dei successivi approfondimenti, si riporta di seguito, relativamente agli aspetti interpretativi oggetto della determinazione della Conferenza, il proprio parere di competenza.

In primo luogo si ricorda che la normativa in questione (DM 27.09.2010) è di rango nazionale e l'oggetto della stessa rientra tra le competenze assegnate in via esclusiva allo Stato; pertanto, ancorché il Ministero, nel proprio parere del 16.07.2019, dichiara che lo stesso non assume "forza vincolante" in quanto non può essere lesa la sfera di autonomia decisionale dell'amministrazione competente, si ritiene che la Regione, per quanto sopra, non si possa al momento discostare dall'interpretazione proposta dal competente Ministero. Non si nasconde tuttavia che da una prima ricognizione effettuata sia in ambito regionale che interregionale appaiono diverse e disomogenee modalità di applicazione della disposizione normativa oggetto di interpretazione; conseguentemente verrà formalmente chiesto alla Regione Sardegna, in qualità di regione capofila per le tematiche ambientali, di indire quanto prima un'apposita riunione tecnica interregionale per i necessari ed ulteriori approfondimenti con tutte le altre amministrazioni interessate, compreso il Ministero dell'Ambiente.

Ciò premesso, nelle more degli esiti dei suddetti approfondimenti, sulla base del sopra richiamato parere del Ministero del 16 luglio 2019, si evidenzia quanto segue:

- ✓ E' possibile servirsi dei valori per il TDS in alternativa ai valori per i solfati e per i cloruri; non è invece possibile il viceversa, ossia servirsi dei valori per i solfati e per i cloruri in alternativa al valore per il TDS;
- ✓ La possibilità di servirsi per il TDS in alternativa ai valori per i solfati e per i cloruri deve essere richiesta dal Gestore della discarica interessata ed esplicitata nella relativa autorizzazione;
- ✓ Il TDS deve essere pertanto sempre e comunque determinato in fase di esecuzione del test di cessione da effettuarsi sull'eluato dei rifiuti ai fini della verifica della loro ammissibilità in discarica;

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
**Direzione Ambiente**

Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia – tel 041/2792143-2186 – fax 041/2792445-3940  
 pec: [ambiente@pec.regione.veneto.it](mailto:ambiente@pec.regione.veneto.it) – <http://www.regione.veneto.it>  
 Codice Univoco LKUECV



## REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

- ✓ Nel caso in cui il test di cessione eseguito sull'eluato di un rifiuto mostri valori di cloruri e solfati conformi ai limiti della tabella 2 del DM 27.09.2010 ed un valore di TDS superiore al limite stabilito dalla medesima tabella, il rifiuto in questione non può che essere conferito in una discarica autorizzata al conferimento di rifiuti con valori di TDS superiori a quello riscontrato nelle analisi.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Direttore  
Ing. Luigi Fortunato

Direzione Ambiente – U.O. Ciclo dei Rifiuti

Il Direttore ad interim: dott. Paolo Campaci (tel. 041 2792526 – e-mail: [paolo.campaci@regione.veneto.it](mailto:paolo.campaci@regione.veneto.it))

PO Discariche e impianti a tecnologia complessa: Ing. Diego De Caprio (tel. 041/2792191 – e-mail: [diego.decaprio@regione.veneto.it](mailto:diego.decaprio@regione.veneto.it))

20190802\_RIS\_CON\_CdS\_TdS.doc

Area Tutela e Sviluppo del Territorio

**Direzione Ambiente**

Calle Prull – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia – tel 041/2792143-2186 – fax 041/2792445-3940

pec: [ambiente@pec.regione.veneto.it](mailto:ambiente@pec.regione.veneto.it) – <http://www.regione.veneto.it>

Codice Univoco LKUECV